



asca app

Scarica l'applicazione per il tuo iPhone e ricevi **news** in tempo reale **gratis** sul tuo cellulare

Assicurazioni Auto -40%
Calcola il prezzo di Zurich Connect in soli 3 minuti!
www.zurich-connect.it

Corsi di Laurea On Line
Scopri i nuovi Corsi di Laurea On Line. Contattaci Ora!
www.uniecampus.it

Hai più di 30 anni?
Hai più di 30 anni e non hai la laurea? Informati ora!
www.cephu.it

Non avere dubbi.
Hai solo buoni motivi per prenotare subito la tua vacanza.
www.alpitour.it

4WNET

ASCA > Economia

A+ A+ A+

CONDIVIDI

Ict: Assinform, 2012 ancora negativo (-1,8%), pessimismo per 2013

19 Marzo 2013 - 15:32

(ASCA) - Milano, 19 mar - Ancora un anno con il segno meno per il mercato italiano dell'Ict. Secondo quanto emerge dai dati diffusi da **Assinform**, l'Associazione nazionale che rappresenta le imprese attive nel settore, l'economia digitale italiana nel 2012 ha fatto segnare un trend negativo per l'1,8%, incidendo comunque per il 4,9% sul pil nazionale.

Un calo meno marcato rispetto a quello fatto registrare a fine 2011 (-2,1%) e trainato soprattutto dalla crisi dei servizi Ict tradizionali (-4,7%) solo in parte controbilanciata dalla crescita dei contenuti e pubblicità digitale (+7,2%) e da quella del comparto software e soluzioni Ict (+2,4%).

Numeri che pongono l'Italia indietro rispetto alla media europea, dove il tasso medio di crescita del mercato digitale si è attestato nel 2012 allo 0,6% e il peso dell'economia digitale ha raggiunto il 6,8% del Pil dell'area euro, e lontana rispetto al dato mondiale che nel 2012 ha visto l'economia digitale marciare ai tassi di crescita del 5,2%.

Le stime per il 2013 sono legate all'azione di governo.

Perché se non ci saranno interventi specifici finalizzati a invertire questa tendenza, ha spiegato il presidente di **Assinform**, Paolo Angelucci, "le stime per il 2013 non possono non essere segnate da un profondo pessimismo: ci attendiamo, infatti, un'ulteriore discesa del Global Digital Market del -3,6%, con l'Ict tradizionale in caduta libera a -5,8%, con pesanti ricadute soprattutto sull'occupazione. Se, al contrario, si darà avvio a un vero cambiamento del quadro di riferimento, introducendo elementi di correzione degli assetti attuali, allora si potrà iniziare a vedere una luce in fondo al tunnel della crisi e l'inizio di un'inversione di tendenza del Global Digital Market, che stimiamo potrà attestarsi a -1,5%".

In cima alla scaletta delle priorità, secondo Angelucci, il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda Digitale, l'assegnazione dell'Agenzia per l'Italia Digitale alla responsabilità del governo, l'introduzione di un credito di imposta "strutturale" per la ricerca e l'innovazione.

Assinform sollecita inoltre una rapida soluzione al problema dei debiti della Pa verso le imprese e chiede l'apertura di più linee di credito per le aziende che investono in innovazione.

fcz/sam/bra

Segui @Asca_it

notizie regioni

- Abruzzo
- Basilicata
- Bolzano
- Calabria
- Campania
- Emilia Romagna
- Friuli Ven. Giu.
- Lazio
- Liguria
- Lombardia
- Marche
- Molise
- Piemonte
- Puglia
- Sardegna
- Sicilia
- Toscana
- Trento
- Umbria
- Valle d'Aosta
- Veneto

Trovaci su Facebook

Asca Agenzia di Stampa
asca | Mi piace

Asca Agenzia di Stampa piace a 10.253 persone.



Plugin sociale di Facebook

tag-cloud

conclave papa crisi cinema calabria ue
abruzzo governo senato berlusconi
parlamento m5s umbria calcio camera

+ Altre notizie di Economia

Banca Carige: nel 2012 perde 63 mln. Aumento capitale fino a 800 mln

Wall Street: prosegue negativa. Dow Jones -0,45%, Nasdaq -0,95%

Bce: prende atto decisione Cipro. Continueremo a fornire liquidità